

# **Regolamento Commissione Comunale per le Pari Opportunità**

## **ART. 1 - ISTITUZIONE E FINALITA'**

Per l'effettiva attuazione delle finalità contenute nella Legge n. 125/91 e dei principi sanciti dall'art. 3 della Costituzione è istituita presso il comune di Filadelfia la "Commissione Comunale per le Pari Opportunità".

Tale Commissione ha lo scopo di rimuovere le discriminazioni, dirette o indirette che impediscono l'eguaglianza sostanziale e la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna nella società.

La commissione quale organo consultivo e propositivo del consiglio comunale e della giunta ha sede presso il Palazzo comunale di Filadelfia.

La Commissione pur uniformandosi al funzionamento delle commissioni consiliari, esercita le sue funzioni in piena autonomia gestionale, operando anche per uno stretto raccordo tra le realtà e le esperienze femminili della provincia e le donne elette nelle istituzioni, può avere rapporti esterni ed assumere iniziative di partecipazione, informazione, ricerca e consultazione.

## **ART. 2 – COMPETENZE**

La Commissione assume iniziative e formula proposte e progetti in ordine alle finalità contenute nell'art. 1.

In particolare:

- promuove, cura e sollecita la realizzazione di iniziative volte a favorire la partecipazione attiva delle donne alla vita politica, sociale ed economica;
- valuta lo stato di attuazione delle leggi riguardanti la condizione femminile all'interno del Comune di Filadelfia;
- opera per la rimozione di ogni forma di discriminazione diretta o indiretta;
- svolge indagini e ricerche sulla condizione economica e politica per determinare una maggiore rappresentatività delle donne nei luoghi decisionali;
- propone al Consiglio comunale e alla giunta iniziative ed attività che favoriscano la promozione di pari opportunità;
- deve essere ascoltata su propria richiesta dalle Commissioni Consiliari Permanenti su questioni e problematiche che riguardano la condizione femminile;
- s'impegna a favorire un'adeguata presenza femminile nei vari organi elettivi;
- raccoglie e diffonde informazioni riguardanti i problemi femminili.

## **ART. 3 - COMPOSIZIONE**

La Commissione sarà composta dalla Consigliera alle pari opportunità, se nominata, nonché dalle donne elette in Consiglio Comunale per un totale di 6 (sei) membri, di cui 5 (cinque) donne e 1 (uno) uomo, eletti dal Consiglio Comunale scelti tra i cittadini residenti o domiciliati nel nostro Comune in possesso di competenza ed esperienza nei vari settori del mondo del lavoro, nel mondo della famiglia e nei vari ambiti di intervento riconducibili alle funzioni ed ai compiti della Commissione stessa.

Ai fini dell'individuazione dei membri sarà predisposto apposito avviso pubblico per permettere ai cittadini interessati di far pervenire le proprie candidature entro e non oltre 15 giorni dalla pubblicazione dell'avviso all'albo pretorio.

Le proposte di candidatura devono essere corredate da un curriculum che evidenzia le competenze, i titoli professionali e l'esperienza dei candidati.

Le candidature saranno esaminate dal Sindaco o suo delegato, da un consigliere di maggioranza e da uno di minoranza nominati nel primo consiglio utile, che provvederanno a stilare una lista da sottoporre all'attenzione del Consiglio Comunale. Lo stesso Consiglio Comunale sceglierà i nominativi da inserire nella Commissione di pari opportunità ed stilerà un ulteriore elenco di nominativi dal quale si attingerà per eventuali sostituzioni. Successivamente il Sindaco procederà alla nomina dei componenti la Commissione.

#### **ART. 4 - DURATA**

La Commissione ha durata pari a quella del mandato elettivo del Sindaco e rimane in carica fino a nuova nomina della stessa, che deve avvenire entro 60 giorni dalla decorrenza della precedente.

L'assenza ingiustificata a tre sedute consecutive può comportare la decadenza dalla carica di componente.

A seguito di richiesta di motivazioni e su proposta della commissione stessa, il Sindaco provvederà a sostituire i membri decaduti e/o dimissionari.

#### **ART. 5 - ORGANI DELLA COMMISSIONE**

Sono organi della commissione il Presidente e l'ufficio di Presidenza composto dal Presidente, dal Vice-presidente e dal Segretario.

#### **ART. 6 - ATTRIBUZIONI DEL PRESIDENTE**

Nella sua prima riunione la Commissione regolarmente convocata dal Sindaco procede all'elezione del Presidente con il voto della maggioranza dei componenti.

Nella stessa seduta si procede all'elezione di un Vice-Presidente e di un Segretario.

La funzione di Presidente è necessariamente assegnata ad una donna.

La Presidente:

- ha rappresentanza della Commissione all'interno e all'esterno dell'Amministrazione Comunale;
- Convoca e presiede la seduta;
- Affida compiti e incarichi ai singoli componenti della Commissione in relazione alle particolari attitudini e competenze professionali delle stesse;
- Definisce l'ordine del giorno tenendo conto delle proposte formulate dalla Commissione nelle riunioni precedenti, ciascun componente inoltre può proporre la trattazione di argomenti da inserire all'ordine del giorno della seduta successiva.

#### **ART. 7 - FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE**

La Commissione si riunisce almeno tre volte l'anno per:

- la programmazione dell'attività annuale e la proposta di eventuali progetti da finanziare sia con risorse comunali che regionali, statali ed europee;

- verifica dello stato di attuazione del programma e la predisposizione della relazione annuale.

La commissione si riunisce secondo le scadenze che si dà autonomamente su convocazione del Presidente, con invio dell'ordine del giorno al domicilio delle sue componenti possibilmente cinque giorni prima della data della riunione, o telefonicamente 48 ore prima.

La Commissione è convocata altresì qualora ne facciano richiesta i 2/3 dei suoi componenti: in tal caso la seduta deve aver luogo entro dieci giorni dalla data in cui la richiesta è presentata al Presidente.

Le decisioni della Commissione sono assunte a voto palese. Su richiesta di un terzo dei presenti si può procedere a voto segreto.

Per la validità delle decisioni è necessaria nella prima convocazione la presenza della metà più una delle componenti; in seconda convocazione le decisioni sono valide con la presenza di 1/3 dei componenti.

In caso di parità di voto prevale il voto del Presidente.

Il Segretario dovrà coadiuvare il Presidente a redigere i verbali dell'assemblea e custodire la corrispondenza.

## **ART. 8 - RAPPORTI DI COLLABORAZIONE**

La Commissione promuove e sviluppa rapporti di collaborazione, di consultazione con:

- Commissione per le Pari Opportunità dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia;
- Commissione regionale per le Pari Opportunità;
- Commissioni istituite nelle altre Province e presso altri Comuni della Provincia;
- Con istituti di ricerca, Università, associazioni, con competenze specifiche sui diritti della donna;
- Con la Comunità Europea per assicurare l'informazione e la promozione delle iniziative da questa adottate.

## **ART. 9 - ONERI PER FINANZIAMENTO COMMISSIONE**

I componenti della Commissione verranno rimborsati per la partecipazione alle riunioni della Commissione con un gettone di presenza di importo pari a quello previsto per le Commissioni Consiliari Permanenti.

Annualmente l'Amministrazione Comunale riserva un fondo di bilancio per la realizzazione dell'attività e delle iniziative proposte dalla Commissione ed attinenti al proprio funzionamento ed ai propri compiti.

## **ART. 10 - INFORMAZIONE**

L'Amministrazione Comunale si impegna a garantire la massima informazione e diffusione dei principi, degli obiettivi e degli interventi del Commissione, al fine di promuovere e consolidare una gestione delle risorse umane coerente con i principi della pari opportunità e della differenza di genere.

## **ART. 11 - ENTRATA IN VIGORE**

Copia del presente regolamento è resa pubblica mediante affissione.

Il presente regolamento entrerà in vigore 15 giorni dopo la sua pubblicazione.